

*Dpcm attuativo del codice appalti dispone la consultazione oltre i 300 mln*

# Energia, parola al popolo

*Per le infrastrutture consultazione obbligatoria*

DI MARCO OTTAVIANO

**T**ra le opere da assoggettare al dibattito pubblico rientrano anche le «infrastrutture energetiche». Questo non significa che tutti gli impianti, gli insediamenti industriali e le infrastrutture energetiche saranno assoggettate al dibattito pubblico, ma, solo le «opere che comportano investimenti complessivi superiori ai 300 milioni di euro al netto di Iva del complesso dei contratti previsti». Questa è una delle più importanti novità contenute nel dpcm sull'istituzione del dibattito pubblico per le grandi opere, firmato nei giorni scorsi dal presidente del consiglio, Paolo Gentiloni, che ha accolto le modifiche richieste a fine febbraio dalla commissione ambiente della Camera. Il provvedimento è attuativo dell'articolo 22, comma 2 del codice Appalti (dlgs n. 50/2016).

**Durata del dibattito pubblico.** La commissione nazionale per il dibattito pubblico verrà istituita presso il ministero delle infrastrutture e dei trasporti. L'amministrazione aggiudicatrice (o l'ente aggiudicatore) individua, secondo i propri ordinamenti, il soggetto titolare del potere di indire il dibattito pubblico che si svolge nelle fasi iniziali di elaborazione di un progetto di un'opera o di un intervento, in relazione ai contenuti del progetto di fattibilità. Il dibattito pubblico avrà una durata massima di quattro mesi, a decorrere dalla pubblicazione del dossier di progetto. Su proposta del coordinatore, il titolare del potere di indire il dibattito pubblico potrà prorogarne la durata di ulteriori due mesi in caso di comprovata necessità.

L'amministrazione o l'ente aggiudicatore provvederà a trasmettere alla commissione una comunicazione, con allegato il progetto di fattibilità. Ovvero il documento di fattibilità delle alternative progettuali, che contiene l'intenzione di avviare la procedura, la descrizione degli obiettivi e le caratteristiche del progetto adottate, in coerenza con le indicazioni delle linee guida per la valutazione degli investimenti pubblici emanate dal ministero delle infrastrutture. La stessa commissione indicherà uno o più soggetti, che la rappresentino in tutte le fasi del procedimento di dibattito pubblico.

**Avvio dibattito pubblico.** Il dibattito pubblico sarà avviato con la presentazione e la contestuale pubblicazione del dossier di progetto sul sito dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Da questo momento decorrono i quattro mesi di durata dello stesso. L'avvio del dibattito pubblico verrà pubblicato contestualmente sul sito Internet della commissione, nonché sui siti delle amministrazioni locali interessate dall'intervento. Il dibattito pubblico, organizzato e gestito in relazione alle caratteristiche dell'intervento e alle peculiarità del contesto sociale e territoriale di riferimento, consisterà in incontri di informazione, approfondimento, discussione e gestione dei conflitti, in particolare nei territori direttamente interessati. E nella raccolta di proposte e posizioni da parte di cittadini, associazioni, istituzioni.

